

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3863 del 10/12/2012

Tripla inaugurazione ieri in Val di Fiemme per i Mondiali di sci nordico 2013: stadio del salto a Predazzo, stadio del fondo a Lago di Tesero e PalaFiemme a Cavalese

DELLAI: "VOI DATE UN SEGNO DI GRANDE FIDUCIA AL NOSTRO PAESE"

Il presidente della Provincia autonoma Lorenzo Dellai non ha voluto mancare ai tre incontri in programma ieri pomeriggio in Val di Fiemme per inaugurare le tre strutture portanti dei Mondiali Fiemme 2013 che inizieranno il prossimo 20 febbraio. "Oggi possiamo dire che la Provincia ha fatto molto bene ad avere fiducia nella Val di Fiemme e a scommettere per la terza volta sui Mondiali. Un evento che significa grandi responsabilità ma significa anche essere orgogliosi perchè questa fiducia è veramente degna", ha detto prendendo la parola al PalaFiemme di Cavalese restaurato e reso struttura polifunzionale, adattabile a diverse manifestazioni. Prima a Predazzo e poi a Tesero si erano inaugurati rispettivamente lo Stadio del Salto e, in località Lago di Tesero, quello del Fondo. Alle cerimonie ha partecipato anche l'assessore all'urbanistica, enti locali e personale Mauro Gilmozzi che prendendo la parola ha evidenziato come le strutture inaugurate ieri pomeriggio "siano importanti come strategia per lo sport, per il turismo, per produrre ricchezza e garantire una buona qualità di vita in montagna, in Val di Fiemme". Con il presidente Dellai e l'assessore Gilmozzi anche il direttore del Comitato esecutivo dei Mondiali Piero Degodenz, il consigliere provinciale Luigi Chiocchetti, il presidente della Comunità di Valle Raffaele Zancanella, lo scario della Magnifica Comunità di Fiemme Giuseppe Zorzi, i sindaci di Predazzo, Tesero e Cavalese Maria Bosin, Francesco Zanon e Silvano Welponer.

-

Tutti e tre i primi cittadini hanno ringraziato soggetti pubblici e privati, imprese e associazioni che hanno lavorato per un comune obiettivo e hanno sottolineato l'importanza degli investimenti fatti non solo in funzione dei Mondiali ma, soprattutto, come opportunità importanti per il futuro della Valle dal punto di vista, turistico, sportivo, economico. Da tutti è stato evidenziato come preparare i Mondiali abbia significato trovare un'unità di valle, dimenticando i vari "campanilismi". Dal sindaco di Predazzo, Maria Bosin l'auspicio che quest'unità duri nel tempo. Dall'assessore Gilmozzi l'esortazione a continuare con questo spirito perchè "sentirsi più comunità è nell'interesse di tutti noi". Fra i partecipanti attivi alle cerimonie anche il direttore dell'Azienda per il Turismo di Cavalese Bruno Felicetti che è anche referente fondamentale per i Mondiali con ruoli e impegni di vario livello. Fra i presenti, il segretario dei Mondiali Angelo Corradini, il presidente del Comitato trentino della Fisi Angelo Dalpez, il presidente del Coni comitato provinciale di Trento Giorgio Torgler, il presidente del Comitato Organizzatore Universiade 2013 (11-21 dicembre) Sergio Anesi, i professionisti che hanno progettato i lavori di restauro e gli interventi nuovi alle strutture dei Mondiali, fra questi l'architetto Roberto Bortolotti che si è occupato dei lavori dello stadio del Fondo a Lago di Tesero, tanti volontari (sono quasi 1.300 quelli che hanno dato la loro disponibilità) e molti cittadini della valle che hanno voluto vedere le nuove strutture. Agli assessori Roberto De Zulian

(Predazzo), Silvano Seber (Cavalese), Alan Barbolini (vice sindaco di Tesero) il compito di illustrare i lavori eseguiti nelle tre strutture. Con loro anche Dino Degaudenz responsabile dello stadio del salto di Predazzo e Giacomo Boninsegna responsabile Centro fondo del Lago di Tesero. I tre parroci dei paesi di Predazzo, Tesero e Cavalese hanno benedetto le strutture e invitato i presenti a pregare affinché lo spirito sportivo possa essere sempre foriero di pace fra i popoli e occasione di incontro.

La prima cerimonia si è svolta a Predazzo davanti alla rimodernata struttura dello stadio del salto che ora diventa, a tutti gli effetti, un impianto sportivo con standard internazionale, punto di riferimento per gli allenamenti di molte squadre di atleti italiani e stranieri. Il sindaco Maria Bosin prendendo la parola ha sottolineato la grande soddisfazione dell'amministrazione per questa realizzazione. "Soddisfazione doppia per esserci arrivati. Tutti hanno fatto la loro parte e ringrazio tutti coloro che hanno lavorato, la Provincia autonoma innanzitutto con le sue strutture (era presente anche il direttore dell'Ufficio sport della Provincia Sergio Anesi) e tutti coloro responsabili, dirigenti, volontari dei Mondiali, professionisti e imprese che hanno realizzato i lavori, i collaboratori dell'amministrazione comunale. L'auspicio è che lo spirito che ha connotato questa preparazione, continui anche dopo i mondiali".

Ha poi parlato l'assessore Mauro Gilmozzi che ha sottolineato come la realizzazione delle nuove strutture sia "motivo di soddisfazione perchè queste strutture sono molto importanti per la nostra valle e per il Trentino, sono anche molto belle e rendono merito ai professionisti che le hanno realizzati. Soprattutto però queste strutture sono qui a dimostrare che c'è la volontà di investire molto sui Mondiali. Ma la vera forza di questo evento siete tutti voi, coloro che hanno lavorato perchè tutto ciò si potesse realizzare e che continuano a lavorare perchè i Mondiali possano funzionare in ogni dettaglio. Un grande grazie a tutti voi. Come diceva giustamente diceva il sindaco Maria Bosin con l'unità riusciremo a vincere tutte le sfide". L'assessore Gilmozzi ha rivolto anche un saluto ai giovanissimi campioni e campionesse del salto, presenti con i loro lunghi e larghi sci e le loro tute quasi "spaziali".

Hanno poi preso la parola l'assessore allo sport del Comune di Predazzo Roberto De Zulian e Dino Degaudenz responsabile dello stadio del salto per illustrare nel dettaglio i lavori eseguiti.

A Tesero, allo stadio del fondo in località Lago, ha parlato il sindaco di Francesco Zanon che ha "ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile i lavori di restauri. Questo centro del Fondo sarà utilizzato anche in futuro per iniziative sportive e culturali. Un investimento molto importante. Ringrazio la Provincia e in particolar modo il suo presidente Lorenzo Dellai e l'assessore Mauro Gilmozzi che si sono dimostrati molto sensibili ai problemi della Valle, con loro anche gli uffici provinciali e in particolare il dirigente Enzo Coppola (presente all'inaugurazione)". L'assessore Mauro Gilmozzi che ha preso la parola anche a Tesero si è detto "onorato di rappresentare la Provincia autonoma davanti al presidente Lorenzo Dellai. Di solito portiamo il suo saluto ora, invece, lui ha potuto presenziare a tutti e tre i momenti di celebrazione. Ciò che è importante è soprattutto il significato delle strutture che sostengono le passioni sportive di tanti giovani, aprono la pista a tante altre sfide a favore dello sport, e dell'economia della nostra valle. La Val di Fiemme ha creato un prodotto turistico molto importante legato allo sport, questo serve anche a garantirci la qualità di vita in montagna, a far crescere le capacità imprenditoriali e sociali. Un vero grazie a tutti questi soggetti privati che hanno dato stimoli importanti e hanno reso possibile la realizzazione delle strutture".

Alan Barbolini vice sindaco di Tesero ha illustrato brevemente il dettaglio della struttura (sala stampa, cabine tv, sale riunioni - edificio accrediti e volontari). Giacomo Boninsegna responsabile del centro fondo ha parlato delle piste che si sviluppano su 8,3 chilometri, accorciate rispetto agli scorsi anni per adeguarsi ai canoni FIS. "Ora le piste sono ancora più belle e quasi fin troppo impegnative. Dodici cannoni e sei girandole sono le attrezzature per potenziare l'innevamento. Ci sono due battipista molto efficaci, un nuovo campo di tiro per il biathlon che sarà inaugurato il 23 gennaio prossimo e sarà protagonista anche per le gare della Guardia di Finanza. I posti a sedere sono circa 3.000 posti a sedere. La fibra ottica corre lungo tutto il perimetro delle piste e agevolerà, non poco, la comunicazione".

A Cavalese al nuovo PalaFiemme, struttura già esistente ma resa polifunzionale con degli accorgimenti architettonici particolarmente efficaci, si è svolta nel tardo pomeriggio l'ultima inaugurazione. A prendere la parola per primo il sindaco Silvano Welponer che ha parlato della struttura come "un segno molto importante di innovazione grazie alla Provincia autonoma di Trento, ringrazio il presidente Lorenzo Dellai promulgatore di innovazione come la fibra ottica e la banda larga. Questo consentirà agli uffici stampa che avranno sede in questo palazzo di diffondere in tutti i continenti le notizie sportive e non dei Mondiali 2013. Tecnologie che rimarranno a supportarci anche dopo i Mondiali. Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato in vario modo alla realizzazione del nuovo PalaFiemme". Il sindaco, come i colleghi di Predazzo e Tesero, ha poi ringraziato per nome ogni professionista e azienda che ha collaborato alla realizzazione.

Intervenendo all'incontro Raffaele Zancanella presidente della Comunità Val di Fiemme ha detto "All'inizio mi tremavano le gambe perchè sotto i documenti di tutti i restauri c'è la mia firma, una responsabilità che mi sono assunto volentieri. Lo sport è un investimento per la Valle. Nel luogo che inauguriamo qui c'è la sintesi

della Valle: la nostra identità, qui si esprime il significato più profondo della cultura dello sport ma anche della Comunità auspico che la valle sia sempre unita come lo è stato adesso e che gli investimenti servano anche per il futuro. Il fattore sportivo è un processo culturale che contribuisce al cambiamento e alla cultura della Valle".

Ha poi preso la parola il presidente della Provincia Lorenzo Dellai che si è detto "molto lieto di portare il mio saluto a tutti voi, sindaci, scario, presidente della Comunità, tutti i volontari un'unità operosa la Val di Fiemme. Ricordo ancora nel 2005 quando siete venuti a dirmi che volevate provare a candidarvi per la terza volta. Ho chiesto al presidente e amico Degodenz se eravate sicuri di voler tentare quest'altra sfida, la terza volta. 'Non ti preoccupare', mi avete risposto. Oggi possiamo dire che la Provincia autonoma ha fatto molto bene ad avere fiducia nella Val di Fiemme e a scommettere per la terza volta sui Mondiali. Un evento che significa assumersi grandi responsabilità, ma significa anche e, ve lo voglio dire, essere orgogliosi, molto orgogliosi perchè questa fiducia è veramente degna. Quella che avete messo non è solo capacità tecnica, una conoscenza delle discipline, senza un po' di cuore, senza le persone, senza una cultura della valle, queste cose non si fanno. Se la Provincia autonoma non fosse stata tirata dalla vostra capacità non saremmo qui a condividere la gioia per aver portato a termine il progetto. Un evento importante che si inserisce in una stagione molto positiva per lo sport in Trentino. Pensiamo alla 3Tre di Madonna di Campiglio che ritorna ad essere protagonista delle gare internazionali di sci alpino e nel 2013 ci saranno anche le Universiadi. E' un momento importante anche per l'ospitalità - ha continuato il presidente Dellai - di persone che vengono da tante parti del mondo. Sappiamo anche che le tecnologie della comunicazione non servono a niente se non si hanno i contenuti. Quello che comunicherete sarà anche l'identità e la cultura di una valle, di un territorio, di tutto il Trentino. Il fatto che tutto funzioni bene, che comuni e soggetti privati e pubblici lavorino allo stesso obiettivo è un messaggio di fiducia importante che voi date al nostro Paese. Siccome saremo osservati da tutto il mondo, il messaggio che passerà sarà che, almeno nel nostro territorio, è possibile far funzionare le cose come si deve".

Silvano Seber, assessore ai lavori pubblici del Comune di Cavalese ha illustrato gli spazi della nuova struttura che ospiterà la Sala stampa con spazi multifunzionali e con possibilità di utilizzo in tante occasioni. Preceduta dalla consegna al presidente Lorenzo Dellai della divisa dei Mondiali (giacca azzurra e blu, pantaloni neri e scarpe nero/azzurre) e del primo accredito FIP (Fiemme Important Person), nella sala più grande (quella che sarà utilizzata come sala stampa), si è svolta una breve illustrazione curata dallo staff dei Mondiali (Piero Degodenz, Bruno Felicetti, Angelo Corradini, Cristina Bellante, Ernesto Rigoni, Sandro Petri e Mauro Dezulian) sugli obiettivi raggiunti e su quanto resta ancora da fare. Fra le altre cose è stato detto che "Vallewiva, uno slogan che riprendendo il profilo delle montagne del Lagorai sintetizza anche nel simbolo una valle che vuole vincere la sfida del vivere bene in Fiemme, con vivacità e con la capacità di mettere le opportunità a buon frutto". E' stato sottolineato che le Nazioni partecipanti sono 52 : 35 nazioni Europee, 6 dall'America, 6 dall'Asia, 2 dall'Africa (Marocco e Tunisia), 2 dall'Oceania. Oltre 600 gli atleti, 500 i team service, 1.300 Volontari, 600 i giornalisti provenienti da tutto il mondo, 500 le tv.

I volontari sono il motore del Campionato della Valle: 25 per cento sono donne, media dell'età 48 anni (i giovani si stanno avvicinando) E' stato illustrato quanto si è fatto per la formazione dei volontari con alcuni progetti di accompagnamento e di rinforzo intervenendo sulla conoscenza della lingua inglese con centinaia di volontari che si sono iscritti ai corsi. Ora i corsi sono costituiti da attività di training soprattutto per coloro che si rapportheranno agli atleti. Tutto ciò fatto in collaborazione del dipartimento conoscenza della Provincia autonoma e le scuole della Val di Fiemme. La promozione vedrà: 22 totem lungo tutto il tracciato dell' A22. Dall'uscita dell'autostrada ci saranno 34 totem, frecce direzionali verso la Val di Fiemme, 15 totem lungo la valle. Sono già stati venduti cinquantamila mila biglietti per assistere alle competizioni mondiali. Per quanto riguarda i parcheggi c'è un'accordo con alcuni privati per poter usufruire di aree per il parcheggio delle auto vicino agli stadi. Per i trasporti in valle è stato potenziato il servizio di sky bus con corse in più e fino alle 22 di sera per agevolare gli spettatori che vorranno partecipare ai vari spettacoli che si svolgeranno nel cuore emozionale dei Mondiali, Cavalese. Un servizio di navette collegherà la Val di Fiemme con gli aeroporti di Verona e Venezia.

www.fiemme2013.com il sito con tutte le informazioni (f.s.) -

()